

Registro dei verbali della seduta DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA

SEDUTA DEL 28/03/2024

Delibera n. 6

Riguardante l'argomento inserito al n. 4 dell'ordine del giorno:

APPROVAZIONE SCHEMA "PROTOCOLLO DI INTESA PER COSTITUZIONE DEL GRUPPO INDUSTRIALE DEL TPL IN EMILIA-ROMAGNA" TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, CITTÀ METROPOLITANA BOLOGNA, COMUNE BOLOGNA, PROVINCIA E COMUNE FERRARA, PROVINCIA E COMUNE MODENA, PROVINCIA E COMUNE REGGIO EMILIA, COMUNE PIACENZA, PROVINCIA FORLÌ-CESENA, COMUNE FORLÌ, COMUNE CESENA, PROVINCIA E COMUNE RAVENNA, PROVINCIA E COMUNE RIMINI.

L'anno **duemilaventiquattro** questo giorno **28** del mese di **marzo**, alle ore **14:50**, in Reggio Emilia, nell'apposita sala consiliare, si è riunito il Consiglio Provinciale in seduta pubblica per trattare le materie iscritte all'ordine del giorno. Rispondono all'appello nominale fatto dal Segretario per invito del **Presidente Zanni Giorgio**, i Signori:

ZANNI GIORGIO	Presente
AGUZZOLI CLAUDIA DANA	Assente
GIBERTI NICO	Presente
CARLETTI ELENA	Presente
FANTINATI CRISTINA	Presente
MONICA FRANCESCO	Presente
BAROZZI ANDREA	Assente
BEDOGNI FRANCESCA	Presente
GANAPINI DAVIDE	Presente
MONTANARI FABIANA	Presente
SASSI ELIO IVO	Presente
SIGNORI MARCO	Presente
SPADACCINI ERICA	Presente

Presenti n. **11** Assenti n. **2**

Hanno giustificato l'assenza i consiglieri: Barozzi e Aguzzoli.

Partecipa all'adunanza il **Segretario Generale Dott. Tirabassi Alfredo Luigi**.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero dei Consiglieri presenti per validamente deliberare, apre la seduta.

Come scrutatori vengono designati: **Giberti Nico, Ganapini Davide, Montanari Fabiana**.

Si dà atto che la registrazione audio della seduta è conservata presso la segreteria generale.

OMISSIS

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Richiamati:

- l'Atto di indirizzo triennale in materia di programmazione e amministrazione del trasporto pubblico regionale per il triennio 2021-2023", redatto ai sensi dell'art. 8, della legge regionale 2 ottobre 1998, n. 30, e adottato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 52/2021;
- il "Patto per il trasporto pubblico e la mobilità sostenibile in Emilia-Romagna per il triennio 2022-2024" (REP.487 del 21/07/2023) approvato con propria deliberazione n. 316/2022, in attuazione della delibera dell'Assemblea Legislativa n. 52 del 14 settembre 2021, sottoscritto tra Regione, Enti locali, Agenzie locali per la mobilità, Gestori dei servizi di trasporto pubblico autofiloviari e ferroviari, OOSS e associazioni di categoria con la quale sono individuati e condivisi la definizione di principi, di linee guida e di misure, nonché di impegni in capo ad ogni firmatario dello stesso finalizzati alla qualificazione e incremento di utilizzo del trasporto pubblico;

Dato atto che tra gli obiettivi individuati dai provvedimenti sopra richiamati, la cooperazione e la sinergia ed eventuali integrazioni tra le società di trasporto pubblico presenti sul territorio regionale costituisce un'operazione fondamentale per le strategie di sviluppo e per l'evoluzione della governance del Trasporto Pubblico Locale in Emilia-Romagna nel medio-lungo termine;

Dato atto altresì:

- che la creazione di operatori di TPL che abbiano dimensioni patrimoniali, capacità tecnica e finanziaria e competenze idonee a perseguire una significativa presenza sul mercato del TPL porterebbe oltre che ad una maggiore competitività, ad aumentare la capacità di investimento e di finanziamento e a valorizzare pienamente il presidio e le conoscenze del territorio ed il rapporto con gli enti appaltanti nel livello di servizio all'utenza;
- che è confermata la valenza strategica di tale processo, per lo sviluppo di maggiori sinergie ed economie di scala, nel raggiungimento di obiettivi di efficienza e integrazione dei servizi, razionalizzazione dei costi e di ottimizzazione dell'uso delle risorse pubbliche, che le società di gestione del TPL dovranno sviluppare attraverso processi di efficientamento e di qualificazione aziendale e di sistema, proseguendo quindi nel percorso di aggiornamento della governance finalizzato anche alla omogeneizzazione e semplificazione gestionale;

Preso atto che le aziende autofiloviarie di TP a maggioranza pubblica - TPER Spa, SETA Spa e Start Romagna Spa, hanno già intrapreso percorsi per realizzare sinergie industriali volte a sviluppare comuni competenze e professionalità, maggiore efficienza e operatività congiunte, confermando altresì di aver avviato e recentemente concluso lo studio di aggregazione in un'unica holding regionale, con l'obiettivo di creare un unico operatore con dimensioni patrimoniali, capacità tecniche e di investimenti e competenze che ne

umentino la competitività nel mercato;

Visto il contesto di riferimento e richiamate le principali fonti normative del settore del trasporto pubblico in vigore:

- la legge regionale 2 ottobre 1998, n. 30, recante “Disciplina generale del trasporto pubblico regionale e locale” che:
 - incentiva la creazione di soggetti aggregati per il TPL, confermando le modalità di affidamento dei servizi attraverso procedure concorsuali ispirate ai criteri di pubblicità, trasparenza e concorrenzialità, tenendo conto del principio di adeguatezza tra le modalità prescelte e il valore economico dell’oggetto di affidamento;
 - indica la costituzione da parte di Province e Comuni e relative funzioni e compiti in tema di affidamento dei servizi e gestione dei contratti di servizio, in capo alle Agenzie locali per la mobilità;
 - qualsiasi trasformazione societaria o altra variazione di natura giuridica del gestore, ovvero sostituzione da parte dello stesso di altri a sé nella gestione anche parziale del servizio, in costanza dell'affidamento deve preventivamente essere assentita dall'ente affidante;
- la Legge Regionale 30 giugno 2008, n. 10, recante “Misure per il riordino territoriale, l'autoriforma dell'amministrazione e la razionalizzazione delle funzioni”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 2 luglio 2012, n. 908, recante “Ambiti territoriali ottimali ed omogenei dei servizi di trasporto pubblico locale della Regione Emilia-Romagna”, con la quale sono stati definiti gli ambiti sovra-bacinali ottimali ed omogenei, ai fini dell’organizzazione dei servizi di TPL su bus e degli affidamenti dei servizi medesimi mediante procedure ad evidenza pubblica, in coerenza con le disposizioni regionali previste all’art. 14-ter comma 1 della L.R. 30/98 e dell’art. 24 della L.R. 10/2008, corrispondenti ai confini amministrativi delle relative province:
 - Ambito Trebbia - Piacenza;
 - Ambito Taro - Parma;
 - Ambito Secchia - Panaro - Reggio Emilia e Modena;
 - Ambito Reno - Bologna e Ferrara;
 - Ambito Romagna - Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini;
- il Decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2022, n. 25, e, nello specifico, l’articolo 24, comma 5-bis, ai sensi del quale le autorità competenti possono applicare l’articolo 4, paragrafo 4, del Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007;
- la Delibera di Giunta Regionale del 2 novembre 2022, n. 1828, recante “Attuazione del comma 5-bis dell’art. 24 D.L. n. 4/2022 Convertito con legge 28 marzo 2022 n. 25 - Proroga dei Contratti di servizio di trasporto pubblico locale ai sensi dell’art. 4, par. 4 reg. CE n. 1370/2007”, che prende atto della possibilità «di procedere alle proroghe degli affidamenti dei servizi di Tpl, ai sensi dell’art. 4 paragrafo 4, del Regolamento CE n.1370/2007 (...) nel caso in cui il gestore dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale si vincoli ad effettuare significativi investimenti, in autofinanziamento anche parziale, in esecuzione del PNRR o di altri strumenti finanziari orientati alla sostenibilità ambientale, aventi un periodo di

ammortamento superiore rispetto alla scadenza dell'affidamento»;

- il Piano di programmazione del TPL per il triennio 2021 – 2023, che prevede investimenti per oltre € 240.000.000,00 (Euro duecentoquarantamiloni/00), orientati alla transizione ecologica e alla definizione di un modello di mobilità integrata e flessibile, con particolare riferimento ai servizi di TPL regionali su gomma;

Dato atto che sulla base di quanto su esposto le Agenzie locali per la mobilità, competenti nella gestione dei Contratti di servizio in essere, hanno proceduto a prorogare gli stessi fino al 31 dicembre 2026, avvalendosi della Legge 28 marzo 2022, n. 25, e, nello specifico, dell'articolo 24, comma 5-bis per il completamento del piano investimenti programmato;

Visto il Decreto Legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, recante "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica";

Preso atto dei risultati di condivisione del percorso di attuazione del "progetto Holding regionale" delle aziende auto filoviarie TPER Spa, Seta Spa e Start Romagna Spa e dell'interesse manifestato dagli Enti locali soci, Comuni capoluogo, Città Metropolitana di Bologna e Province, organizzazioni e associazioni di categoria;

Considerato che risulta opportuno formalizzare il consenso degli Enti locali soci ad avviare il percorso da parte delle Società di trasporto, la collaborazione tra gli Enti Locali soci e le Aziende direttamente coinvolte nel processo di integrazione, concludendo un accordo dal quale discenda una divisione di compiti e responsabilità in relazione alle rispettive funzioni istituzionali;

Ritenuto di procedere all'approvazione dello schema di "Protocollo di Intesa", Allegato parte integrante del presente provvedimento, tra Regione Emilia-Romagna, Città Metropolitana di Bologna, Comune di Bologna, Provincia e Comune di Ferrara, Provincia e Comune di Modena, Provincia e Comune di Reggio Emilia, Comune di Piacenza, Provincia di Forlì-Cesena, Comune di Forlì, Comune di Cesena, Provincia e Comune di Ravenna, Provincia e Comune di Rimini, che risulta essere lo strumento più idoneo per definire le modalità per la realizzazione dell'operazione di integrazione tra le Società, anche al fine di disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e soddisfare l'interesse pubblico coincidente;

Considerato che l'"Operazione" può delinarsi secondo quanto descritto più nel dettaglio all'interno dell'Allegato "B" parte integrante dello schema di "Protocollo di Intesa" in cui:

- l'obiettivo sarà quello di costituire il "Gruppo Industriale del TPL" unico, che assuma il ruolo di vertice strategico, direttivo, nonché di coordinatore delle politiche di gestione per ogni processo aziendale nell'ambito dell'erogazione del servizio di TPL per tutto il territorio dell'Emilia-Romagna;
- il presidio territoriale verrà mantenuto attraverso la costituzione di società operative territoriali, verificate anche su base provinciale, denominate "SOT", che

opereranno direttamente a livello locale, preservando l'offerta del servizio pubblico di TPL e le specifiche esigenze dei bacini di riferimento, in coerenza con i contratti di servizio attualmente in vigore;

- la costituzione del “Gruppo Industriale del TPL” e delle “SOT” avverrà in due fasi, attraverso una scissione mediante scorporo delle singole “SOT” per procedere, successivamente, con la fusione per incorporazione delle Società SETA spa e START Romagna spa, in TPER Spa;
- gli Enti locali Soci, attraverso l'Operazione, favoriscono lo sviluppo e il miglioramento del servizio di TPL regionale, anche nella direzione dell'innovazione, rispettando, da un lato, le attuali esigenze territoriali locali e mantenendo, dall'altro, una struttura flessibile, che consenta il raggiungimento di specifici obiettivi strategici ed operativi, attraverso l'adozione di ogni atto che risulterà strumentale alla realizzazione dell'intervento;

Ritenuto inoltre di dare atto che tale Protocollo di Intesa:

- ha durata pari a due anni, con decorrenza dell'efficacia dal momento della sottoscrizione, e che eventuali proroghe potranno essere concordate per iscritto tra le Parti prima della scadenza del termine;
- sarà oggetto di approvazione da parte degli enti locali soci delle società di gestione, direttamente coinvolti nel processo di integrazione, da parte dei propri organi competenti, preventivamente alla sottoscrizione dello stesso, con firma digitale ai sensi dell'articolo 24 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

Ritenuto infine di autorizzare il Presidente della Provincia di Reggio Emilia alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa, autorizzandolo altresì ad apportare le eventuali modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali, per il buon esito del Protocollo stesso;

Visto il parere favorevole del Dirigente Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

Udita la relazione illustrativa della proposta di deliberazione in oggetto, svolta su indicazione del Presidente dal Dirigente competente, ing. Valerio Bussei;

Dato atto che la registrazione audio della seduta è conservata agli atti del Servizio Affari Generali e che, nell'ordine, intervengono nella discussione i Sigg.:

- *Marco Signori – capogruppo di “Provincia Progressista” (il quale chiede l'inserimento a verbale del proprio intervento scritto - rif. Allegato X);*
- *Cristina Fantinati – capogruppo di “Terre Reggiane”;*
- *il Presidente Giorgio Zanni, per la replica conclusiva;*

Uditi, infine, i seguenti interventi per dichiarazione di voto:

- *consigliere Marco Signori, che preannuncia voto contrario alla presente deliberazione e chiede che il proprio intervento venga allegato al presente verbale (rif. Allegato Y);*
- *consigliere Francesco Monica (capogruppo di “Insieme per la Provincia di Reggio Emilia”), che dichiara voto favorevole;*

A seguito di votazione effettuata con il sistema del voto elettronico, il cui esito viene proclamato dal Presidente come segue:

Presenti alla seduta	n. 11	(assenti: Aguzzoli Claudia Dana, Barozzi Andrea)
Presenti alla votazione	n. 11	
Voti favorevoli	n. 8	(Zanni Giorgio, Giberti Nico, Carletti Elena, Monica Francesco, Bedogni Francesca, Montanari Fabiana, Sassi Elio Ivo, Spadaccini Erica)
Voti contrari	n. 3	(Fantinati Cristina, Ganapini Davide, Signori Marco)
Astenuti	n. 0	

DELIBERA

- di approvare, al fine di soddisfare l'interesse pubblico coincidente, lo schema di "Protocollo di intesa per la costituzione del Gruppo Industriale del TPL in Emilia-Romagna" tra la Regione Emilia-Romagna, Città Metropolitana di Bologna, Comune di Bologna, Provincia e Comune di Ferrara, Provincia e Comune di Modena, Provincia e Comune di Reggio Emilia, Comune di Piacenza, Provincia di Forlì-Cesena, Comune di Forlì, Comune di Cesena, Provincia e Comune di Ravenna, Provincia e Comune di Rimini, Allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di dare atto che, al fine di disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e soddisfare l'interesse pubblico coincidente, tale "Protocollo di Intesa" risulta essere lo strumento più idoneo per definire il consenso e le modalità per la realizzazione dell'"Operazione di integrazione" tra le Società di trasporto pubblico autofiloviarie, Tper spa, Seta spa e Start Romagna spa, secondo quanto descritto più nel dettaglio all'Allegato "B" parte integrante dello schema di "Protocollo di Intesa";
- di dare inoltre atto che tale Protocollo di Intesa:
 - ha durata pari a due anni, con decorrenza dell'efficacia dal momento della sottoscrizione, e che eventuali proroghe potranno essere concordate per iscritto tra le Parti, prima della scadenza del termine;
 - sarà oggetto di approvazione da parte degli enti locali soci delle società di gestione Tper Spa, Seta Spa e Start Romagna Spa, direttamente coinvolti nel processo di integrazione, da parte dei propri organi competenti, preventivamente alla sottoscrizione dello stesso, con firma digitale ai sensi dell'articolo 24 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82;
- di autorizzare il Presidente della Provincia di Reggio Emilia alla sottoscrizione del

Protocollo d'Intesa, allegato parte integrante del presente provvedimento, autorizzandolo altresì ad apportare le eventuali modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali, per il buon esito del Protocollo stesso;

- di dare infine atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

ALLEGATI:

- Protocollo di Intesa;
- Allegato A) Partecipazioni enti pubblici soci;
- Allegato B) Sintesi dell'operazione;
- parere di regolarità tecnica.

- *X) intervento del consigliere Marco Signori;*
- *Y) dichiarazione di voto del cons. Marco Signori.*

Presidente della Provincia
F.to Zanni Giorgio

Segretario Generale
F.to Tirabassi Alfredo Luigi

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti.

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma